

## Combattere la povertà: la fondamentale sinergia tra associazioni e privati

LINK: <https://www.today.it/partner/donazioni-iniziativa-poverta.html>



Combattere la povertà: la fondamentale sinergia tra associazioni e privati A Trastevere ristrutturata la mensa della Comunità di Sant'Egidio In collaborazione con **Todis** 04 novembre 2021 09:00 Condividi Il report annuale di Istat evidenzia come il reddito disponibile delle famiglie consumatrici nel 2020 è sceso di 32 miliardi. La povertà è di nuovo in forte crescita e riguarda ormai oltre due milioni di famiglie, con il Sud che registra ancora l'incidenza più elevata. I cittadini soffrono un peggioramento delle condizioni economiche della propria famiglia nel 20,5% dei casi e più di una persona su cinque ha difficoltà a far fronte agli impegni economici. Inoltre, sempre secondo i dati Istat, cresce anche la quota di italiani che devono contare sull'aiuto di amici o parenti per far fronte in alcuni casi al proprio sostentamento, in altri per trovare un posto dove dormire e lavarsi. La crisi economica prima e la

pandemia dopo hanno aumentato il fenomeno della povertà, risucchiando nel vortice anche persone che non vi erano mai entrate prima. L'importanza del volontariato e dei suoi finanziatori Il disagio sociale si acuisce a maggior ragione nelle città. A Roma, per esempio, il 40% della popolazione raggiunge a malapena un reddito di 15mila euro all'anno. Per questo, tra i nuovi poveri rientreranno anche quelli che hanno perso il lavoro durante la pandemia e tutta la fascia degli 'invisibili', cioè stranieri irregolari e lavoratori in nero. Se la politica e le istituzioni non riesco a intervenire in maniera strutturale per arginare un problema come la povertà, sempre più diffuso, un aiuto importante e fondamentale arriva dalle associazioni di volontariato e dai privati che le sostengono e finanziano. Se oggi molti concittadini in difficoltà possono trovare un pasto caldo, indumenti nuovi e calore umano è

soprattutto merito di questa rete. È il caso della Comunità di Sant'Egidio e delle sue mense e centri di aiuto: il problema del cibo è infatti tra i più drammatici e riguarda specialmente più le grandi città. Nelle mense viene gratuitamente servito un pasto caldo a chi non può permetterselo in un'atmosfera familiare, che dona calore e amicizia, tanto necessari a persone spesso bisognose oltre che di sostegno materiale, di relazioni umane. Il sostegno di **Todis** alla Comunità di Sant'Egidio Nei centri si distribuiscono generi alimentari di ogni tipo, ma anche vestiario e biancheria. Inoltre, esiste un servizio docce e una lavanderia, fondamentale in molti casi per garantire alle persone la massima dignità. A sostenere - con mezzi e fondi - la Comunità di Sant'Egidio sono anche i privati, come fa **Todis**, insegna di supermercato monomarca che dal 2007 supporta la Comunità con donazioni dirette e iniziative

a sostegno delle persone in difficoltà: per esempio attraverso il recupero delle eccedenze alimentari; le "Spese Sospese", in cui a donare sono i clienti negli oltre 260 negozi del Centro-Sud Italia (chi vuole partecipare può acquistare un prodotto tra zucchero, carne e tonno in scatola, legumi, cereali, sughi, biscotti, merendine, prodotti per l'igiene e riporlo nel carrello di raccolta all'ingresso). In particolare, **Todis**, attraverso la campagna solidale Da **Todis** non si butta nulla ha confermato il suo impegno nei confronti della Comunità di Sant'Egidio a Roma: nella mensa di Via Dandolo a Trastevere sono ufficialmente operativi i locali ristrutturati e rimessi a nuovo, insieme con l'impianto di climatizzazione. In questo luogo si distribuiscono i pasti alle persone in difficoltà e chi è munito di certificato vaccinale può sedersi a tavola in un luogo caldo e accogliente. Nel solo 2020 **Todis**, in collaborazione con i volontari della Comunità, ha donato un ingente quantitativo di beni alimentari alle famiglie in difficoltà di Lazio, Sicilia, Campania, Puglia e Toscana. Mentre per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione a

Trastevere sono stati devoluti 50mila euro. ©  
Riproduzione riservata